

Comunicato Giunta regionale 22 ottobre 2026 - n. 78

Direzione generale Presidenza - Comunicato del Segretario generale - Nomina, in rappresentanza della Regione, di un componente nel comitato di gestione: del comprensorio alpino di caccia «Prealpi Bergamasche», in sostituzione di dimissionario (riapertura termini); dell'Ambito Territoriale di caccia «Oltrepo Sud 5»; dell'Ambito Territoriale di Caccia «6 Cremona»

La Giunta regionale deve procedere, ai sensi della L.R. 10 dicembre 2008, n. 32 *"Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione"* e secondo quanto previsto dalla L.R. 16 agosto 1993, n. 26 *"Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria"*, alla nomina di:

- a) un componente, in sostituzione di dimissionario, nel Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Caccia "Prealpi Bergamasche", con sede a Bergamo (riapertura termini di cui al Comunicato n. 31 del 24/03/2026);
- b) un componente nel Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia Oltrepo Sud 5, con sede a Varzi (PV);
- c) un componente nel Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia 6 Cremona, con sede a Izano (CR).

Durata dell'incarico:

- CAC "Prealpi Bergamasche": fino alla scadenza del Comitato di gestione in carica (11 giugno 2030);
- ATC "Oltrepo Sud 5" e "6 Cremona": cinque anni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature possono essere proposte esclusivamente da:

- a) consiglieri regionali;
- b) ordini e collegi professionali;
- c) associazioni, enti pubblici o privati operanti nei settori interessati;
- d) organizzazioni sindacali;
- e) fondazioni;
- f) almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Lombardia;
- g) Giunta regionale.

Non sono ammesse autocandidature.

Per quanto riguarda i proponenti di cui alle lettere b), c), d), e), nel caso in cui il candidato coincida con il Presidente e/o il rappresentante legale dei soggetti sopra indicati, la proposta di candidatura deve essere accompagnata dalla documentazione da cui risulti che la decisione è stata assunta dall'organo di amministrazione competente, nel rispetto delle forme e delle procedure previsti dai singoli ordinamenti.

Il modulo che deve essere usato per le proposte di candidatura è reperibile dal sito www.regione.lombardia.it, al Link "Avvisi", ed è composto da due parti:

1. la prima parte deve essere compilata in modo tale che la qualifica, il nome e il cognome del proponente, siano indicati chiaramente e deve essere sottoscritta da parte del proponente stesso;
2. la seconda parte deve essere compilata e sottoscritta dal candidato. Deve essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, da un curriculum vitae professionale aggiornato, datato e firmato, riportante l'attestazione di dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e contenente la liberatoria con cui si autorizza il trattamento e la diffusione di eventuali dati personali ulteriori ed eccedenti rispetto alla finalità istituzionale, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.Lgs. n. 101/2018 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679"*.

Nel modulo di candidatura dovranno essere resi i seguenti dati e dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) nome e cognome;

- b) data e il luogo di nascita;
- c) indirizzo di residenza;
- d) domicilio presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- e) attestazione riferita alle condizioni e alle situazioni di cui:
 - agli artt. 5 (cause di esclusione), 6 (Incompatibilità) e 7 (conflitto di interessi e limitazioni al cumulo di cariche) della L.R. 10 dicembre 2008, n. 32/2008;
 - all'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;
 - al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- f) attestazione dell'eventuale collocamento in quiescenza e/o altra situazione pensionistica;
- g) indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti di cui agli allegati A1 e A2, dell'art. 1 della L.R. 30/2006;
- h) disponibilità all'accettazione dell'incarico.

Si rammenta che chi ha rapporto di lavoro alle dipendenze di ente pubblico è soggetto al regime autorizzatorio di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, secondo le modalità stabilite dal proprio ente di appartenenza.

Al modulo di candidatura è allegata l'informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Le candidature devono essere indirizzate al Presidente della Regione (Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano) e devono pervenire, in ogni caso, entro il termine perentorio delle ore 12.30 di venerdì 13 novembre 2026 esclusivamente con le seguenti modalità:

1. **tramite posta elettronica certificata (PEC) dei soggetti proponenti al seguente indirizzo: presidenza@pec.regione.lombardia.it;**
2. **consegna agli sportelli del protocollo regionale.**

Le candidature ricevibili saranno sottoposte all'esame del Comitato tecnico consultivo di cui all'art. 4 della L.R. n. 32/2008.

L'Amministrazione si riserva le verifiche di rito circa le dichiarazioni rese, anche mediante l'acquisizione di certificazioni presso le competenti Autorità e/o banche dati.

L'incarico in questione risulta a titolo gratuito per:

- i titolari di cariche elettive (ai sensi dell'art. 3 della L.R. 23 dicembre 2010, n. 19);
- i soggetti collocati in quiescenza (ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, così come da ultimo modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, n. 124).

Per quanto non previsto dal presente comunicato trovano applicazione le specifiche normative di settore.

Il presente Comunicato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed è reso disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia al link "Avvisi".

Antonello Turturiello